

**Romanzi** Quattro personaggi femminili a confronto su vita e bellezza nel nuovo libro di Ginevra Bompiani

## Nell'albergo termale dove si cura la vanità

di GIULIA BORGESSE

**T**re donne e una bambina si trovano a convivere per un periodo di cura in un albergo («il più brutto di tutti, con la sua aria accogliente per brutti») di una località termale: sono i personaggi che si incrociano, si scontrano e infine fatalmente si rivelano nel nuovo romanzo di Ginevra Bompiani, *La stazione termale* (Sellerio, pagine 145, € 12).

Una storia tutta al femminile, fine e intensa, in cui gli uomini sono ombre, fanta-

smi, forse un tempo amati e odiati, comunque da dimenticare fuori dalla vita di oggi. Una vita peraltro intessuta di sentimenti più che di fatti: che altro può accadere in un «centro medico dove si curano le malattie della vanità» se non massaggi, trattamenti per cancellare le rughe, iniezioni «che bitorzolano la fronte», torture che dovrebbero rimodellare qualche parte malconcia di corpi vecchi o anche abbastanza giovani?

Tra le quattro, quella che subito ci conquista è la bambina, che è lì insieme alla zia,

mentre i genitori che anni prima l'hanno adottata in Cina — «il Paese dove le femmine proprio le buttano via» — sono in qualche missione diplomatica troppo lontana per portarla con loro.

Lei vede ogni particolare del piccolo mondo dove le signore scontano «la punizione per non volere, non sapere invecchiare». Per esempio: «Le due donne lente che ci passano davanti non si somigliano per niente. Quella con la stampella ha la faccia di un capitano di marina in una guerra di pirati, l'altra ha una faccia quasi da bambina,

con il corpo magro, certo non è qui per dimagrire ha detto mia zia, e sembra che la sua nave se la porti dentro, barcolla anche un po' quando cammina. Una zoppica, l'altra barcolla».

Ma a poco a poco desideri, paure, tormenti e segreti che si vorrebbero dimenticare, anzi annullare, vengono a galla e la vita finta delle finte cure si trasforma in una nuova vera vita. Forse, perfino, in qualche modo inaspettato quelle orride finte cure riescono a guarire le anime.

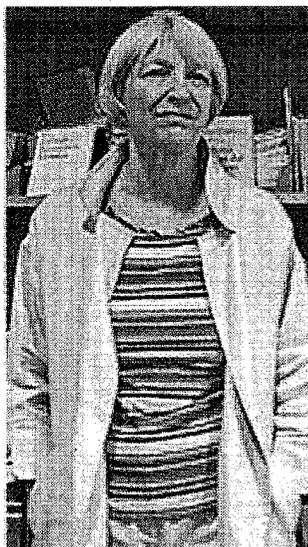
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Grandi assenti

Gli uomini sono solo fantasmi, forse un tempo amati ma ora comunque dimenticati

### Sguardo innocente

Agli occhi della bambina le ospiti scontano la punizione di non saper invecchiare



Ginevra Bompiani, scrittrice ed editrice, figlia di Valentino

